



Dio non abbandona nessuno; siamo noi che abbiamo la possibilità di abbandonarlo; lui è presente e sempre fedele, malgrado le nostre mancanze.
Marthe Robin

Educare alla vita buona del Vangelo Orientamenti pastorali dell'Episcopato italiano per il decennio 2010-2020

La Parrocchia: luogo e occasione privilegiata per educare

Gli orientamenti pastorali della Chiesa italiana per questo decennio, approvati dai vescovi, invitano tutti quanti a sintonizzare l'agire della comunità cristiana attorno al compito educativo. Per questo motivo, anche la redazione de "Lo Specchio" ha pensato di offrire, lungo il corso di quest'anno, qualche spunto di riflessione su questo argomento così importante.

"L'educazione è un processo umano globale e primordiale, nel quale entrano in gioco e sono determinanti soprattutto le strutture portanti, potremmo dire fondamentali, dell'esistenza dell'uomo e della donna: quindi la relazionarietà e specialmente il bisogno di amore, la conoscenza, con l'attitudine a capire e a valutare, la libertà, che richiede anch'essa di essere fatta crescere ed educata, in un rapporto costante con la credibilità e l'autorevolezza di coloro che hanno il compito di educare" (Card. Camillo Ruini, La sfida educativa).

Papa Benedetto XVI ha affermato che *"alla radice della crisi dell'educazione c'è una crisi di fiducia nella vita. E' inevitabile perciò l'emergenza educativa in una società in cui prevale il relativismo, perché questo, mentre sottrae la luce della verità, condanna prima o poi ogni persona a dubitare della bontà della sua stessa vita e dei rapporti che la costituiscono, della validità del suo impegno per costruire con gli altri qualcosa in comune"* (Lettera alla diocesi e alla città di Roma sul compito urgente dell'educazione, gen. 2008).

Educare in un mondo che cambia.
Scrivono i nostri Vescovi: È tempo di discernimento. L'opera educativa della Chiesa è strettamente legata al momento e al contesto in cui essa si trova a vivere, alle dinamiche culturali di cui è parte e che vuole contribuire a orientare. Il *"mondo che cambia"* è ben più di uno scenario in cui la comunità cristiana si muove: con le sue urgenze e le sue opportunità, provoca la fede e la responsabilità dei credenti. È il Signore che, domandandoci di *valutare il tempo*, ci chiede di interpretare ciò che avviene in profondità nel mondo d'oggi, di cogliere le domande e i desideri dell'uomo: *"Quando vedete una nuvola salire da ponente, subito dite: 'Arriva la pioggia', e così accade. E quando soffia lo scirocco, dite: 'Farà caldo', e così*



L'originale presepe allestito in Grotta dai ragazzi del catechismo

accade. Ipocriti! Sapete valutare l'aspetto della terra e del cielo; come mai questo tempo non sapete valutarlo? E perché non giudicate voi stessi ciò che è giusto?" (Lc 12,54-57). «Bisogna, infatti, conoscere e comprendere il mondo in cui viviamo, le sue attese, le sue aspirazioni e il suo carattere spesso drammatico», ci ha ricordato il Concilio Vaticano II, indicando pure il metodo: «Per svolgere questo compito, è dovere permanente della Chiesa di scrutare i segni dei tempi e di interpretarli alla luce del Vangelo, così che, in modo adatto a ciascuna generazione, possa rispondere ai perenni interrogativi degli uomini sul senso della vita presente e futura e sulle loro relazioni reciproche». Tutto il popolo di Dio, dunque, con l'aiuto dello Spirito, ha il compito di esaminare ogni cosa e di tenere ciò che è buono (cfr 1Ts 5,21),

riconoscendo i segni e i tempi dell'azione creatrice dello Spirito. Compiendo tale discernimento, la Chiesa si pone accanto a ogni uomo, condividendone gioie e speranze, tristezze e angosce e diventando così solidale con la storia del genere umano.

La parrocchia, ambito privilegiato per l'educazione.

La Comunità cristiana, in primo luogo la Parrocchia, è un ambito privilegiato per questo impegno educativo perché ha tante occasioni di incontro con le persone. Deve però avere una chiara e forte coscienza di quello che essa è e della sua missione, per non rischiare di ridursi a *"stazione di servizio"* del sacro o ad una *"holding"* di attività pastorali che vanno ognuna per proprio conto.

Il nostro Arcivescovo, nella sua lettera di

auguri per Natale ha scritto così: *"Papa Giovanni XXIII chiamava la parrocchia la 'fontana del villaggio', ponendo in risalto la sua natura missionaria, di apertura verso tutti, residenti e viandanti, vicini e lontani, ma accomunati dalla stessa sete di quell'acqua viva, che è Cristo, la sua Parola, il suo amore. La parrocchia è veramente la famiglia delle famiglie, la casa di tutti, dove nessuno si sente escluso e rifiutato e dove chiunque può trovare ristoro spirituale, accoglienza umana e sincera, risposta alle sue necessità. È un quadro ideale e astratto? Certo, è sempre un traguardo da raggiungere, ma non è così lontano dalla realtà come sembra a molti, che vivono ai suoi margini, perché rappresenta, anche per loro, un punto di riferimento necessario nel territorio"*.

Dove attingere forza e coraggio?

L'Eucarestia *"fa"* la Chiesa: a questa fonte la nostra comunità deve attingere per una chiara visione della sua identità e della sua missione.

Questo ci riporta all'esortazione appassionata della Chiesa italiana sulla *"conversione missionaria della parrocchia"*, chiamata non solo a curare con attenzione e passione coloro che frequentano, ma a pensare e farsi carico delle tante persone che stanno fuori del sagrato e sembrano aver dimenticato Gesù Cristo pur continuando a sentirsi cristiane. Siamo chiamati a sentirci come i settantadue discepoli che Gesù manda avanti a sé per annunciare la pace e preparare la sua visita, chiamati a mettere a frutto le capacità che abbiamo di parola, di carità, di testimonianza perché il Vangelo faccia la sua corsa e giunga alla mente e al cuore di quanti sono amati da Dio.

Più "rete".

Scriva il Card. A. Bagnasco: *"Si richiede oggi una avvertenza esplicita: fare più rete. Ci vuole maggiore collaborazione e intesa tra i diversi educatori delle comunità cristiane. Non è pensabile che i catechisti se ne stanno da una parte e gli operatori Caritas e gli animatori sportivi dell'oratorio da un'altra, quasi che non ci fosse da condividere la stessa passione educativa"*. E' questo l'impegno di tutti e l'augurio che ci facciamo a vicenda: di poter essere davvero *"un cuor solo ed un'anima sola"*.

Don Nino

Siate uomini e donne di speranza

Domenica 12 dicembre l'Arcivescovo di Torino, mons. Cesare Nosiglia, è stato a Santena, accolto dal Sindaco, onorevole Benedetto Nicotra, dal parroco don Nino Olivero e dai numerosi fedeli riuniti per la celebrazione della Messa delle 10 in chiesa parrocchiale. Un abbraccio di *"bentornato"* a mons. Nosiglia, che era stato a Santena, da prete novello, collaboratore parrocchiale nell'estate 1968.

L'Arcivescovo ha lasciato un forte richiamo alla speranza cristiana: *"Dobbiamo essere uomini, donne, bambini e ragazzi di speranza. Oggi abbiamo bisogno di essere portatori di questa speranza. La speranza umana che c'è nel nostro cuore si avvera se la mettiamo insieme alla speranza che ci dona Gesù di vittoria sul male, sulla morte. Siate una comunità*



ricca di cose da fare ma soprattutto di amore a Cristo che si manifesta ai poveri e tra di voi come comunità: andare d'accordo, costruire insieme amicizia, dare tutti il proprio contributo di presenza, di forza, di fede, di testimonianza".
Dopo la Messa, mons.

Nosiglia ha salutato i presenti e poi, sempre in chiesa parrocchiale, ha incontrato i ragazzi dei due anni di catechismo in preparazione alla Cresima (5ª elementare e 1ª media), insieme ai loro genitori. Ha raccontato la storia della sua vocazione, richiamando come il Signore pro-

pone a ciascuno una via per essergli testimone, per mostrare agli altri che è bello essere cristiani, perché egli ci vuole felici e, alla fine della vita, in paradiso con lui. Con i ragazzi ha **chiacchierato**, ha **cantato**, e infine ha **risposto alle domande**, in un incontro che è risultato **profondo e nello stesso tempo frizzante e piacevole** per tutti, adulti e ragazzi.

Dopo pranzo, prima della ripartenza per Torino, accompagnato dal parroco, l'Arcivescovo ha visitato l'oratorio *"San Luigi"* e visitato la **capella dei Ss. Cosma e Damiano**, constatando l'ampiezza delle strutture e le necessità di collaborazione che richiedono le molteplici attività realizzate dall'oratorio e svolte nel corso dell'anno.
www.parrochiasantena.it



Carnevale per le vie di Santena

Sabato 5 marzo i carri di Carnevale sfileranno per le vie della città, un giorno di festa e di svago prima del periodo quaresimale, questo è il Carnevale: un'occasione per riunirsi, cantare, ballare e combinare qualcosa di inconsueto come vestirsi da pagliaccio o per un giorno indossare la toga degli antichi romani.

I festeggiamenti a Santena avranno inizio alle **ore 14,30 di sabato 5 marzo**, i carri allegorici radunati davanti alla casa di riposo *"Forchino"* partiranno per la sfilata che raggiungerà la Trinità, percorrendo le vie del paese e attraversando il ponte sul Banna per raggiungere piazza Carducci; e da qui torneranno indietro per via Trinità, via Cavour, via Sambuy, via Amateis, via Cavour, via Tana per concludere il giro in piazza Forchino, vicino all'oratorio.

La festa poi continua con la serata in maschera che prenderà il via alle ore 21 nella palestra dell'oratorio.

L'ingresso è gratuito. Il programma prevede musica dal vivo, buffet e giochi organizzati con la partecipazione di tutti i gruppi dell'oratorio e della città.

Nell'interno

A PAGINA 2
Cristiani Copiti...

A PAGINA 3
Circolo San Luigi...

A PAGINA 5
Centocinquantesimo...

Pillole formative / 9

La risurrezione di Gesù

Il Nuovo Testamento è percorso dal dato della risurrezione di Gesù, morto per crocifissione il venerdì della Parasceve precedente il giorno della Pasqua. Si tratta di un dato inequivocabile: egli si mostrò ai suoi discepoli di nuovo in vita, invitandoli a proclamare questo fatto a tutte le genti. Tutti gli scritti del Nuovo Testamento concordano nell'attestare questo evento.

L'unanimità di questo annuncio è fondato su una fede comune ai membri della primigenia comunità cristiana, come a tutte le comunità che dalla loro predicazione sorsero, a raggiera, dapprima in Palestina e poi via via nelle terre dove essi giunsero a portarne messaggio. La Chiesa, cioè il nuovo Popolo radunato da Dio sulla radice dell'Israele antico, a partire dalla predicazione, passione, morte e risurrezione di Gesù, si fonda precisamente sulla comunanza dell'esperienza di questa comune convergenza e sintonia.

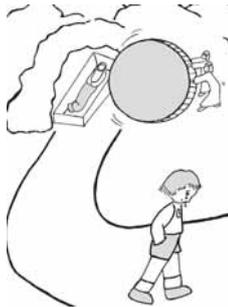
Tuttavia, gli inizi di questo annuncio non raccolsero un riscontro benevolmente unanime: vangeli e Atti degli apostoli raccontano di incredulità, dubbi, stupore e spavento (cfr. Mc 16,14; Mt 28,17; Lc 24,21; Gv 20,14-29). Gli ostacoli che incontrarono i discepoli depongono, proprio per questo, a favore della credibilità del loro annuncio: se non si scoraggiarono, fino a pagare con la vita la verità di cui erano stati testimo-

ni, significa che essa non era una finzione o un'invenzione.

Le prime attestazioni della risurrezione di Gesù non sono quelle che conosciamo oggi e che ci restituiscono i vangeli e gli scritti del Nuovo Testamento. Essi stessi, a loro volta, si rifanno alla predicazione dei discepoli, predicazione che fu inizialmente orale e solo successivamente fissata per iscritto. Il primo e più antico nucleo di predicazione vertette verosimilmente sull'affermazione: «Dio ha risuscitato Gesù dai morti». È l'affermazione che fonda molti passi del Nuovo Testamento (cfr., ad es., 1Ts 1,10; 1Cor 6,14; 15,15; At 2,24,32; 17,31; Mc 16,6; Mt 17,9; 27,64; Gv 2,22; 21,14). Essa trovò immediato sviluppo e approfondimento nella formula: «Veramente il Signore è risorto ed è apparso a Simone» (Lc 24,34) e poi: «Cristo morì per i nostri peccati secondo le Scritture, fu sepolto ed è risuscitato il terzo giorno secondo le Scritture, e apparve a Cefa e quindi ai dodici» (1Cor 15,3-5).

Fu a partire da questa primigenia predicazione che si svilupparono e fissarono poi i resoconti che confluiranno nella redazione dei testi evangelici e neotestamentari. A dire come, a fondamento della fede cristiana, sta proprio, sin dagli inizi, il dato incontrovertibile della risurrezione di Gesù dalla morte.

[9-continua]



Chi sono i cristiani Copti

Strage di cristiani copti. Capodanno 2011, Alessandria d'Egitto, un integralista musulmano si fa esplodere dinanzi a una chiesa copta: 21 morti e numerosi feriti. 7 gennaio 2011, Natale copto, a Nag Hammadi, villaggio egiziano vicino al sito archeologico di Luxor, tre musulmani sparano sui fedeli che escono dalla Messa di mezzanotte: sette i morti e nove i feriti. L'unica colpa di tutte queste vittime è quella di far parte della minoranza cristiano copta d'Egitto.

Un pò di storia. Chi sono i copti? Tutto ebbe inizio nel I secolo con le prediche di San Marco in Egitto. Fu infatti l'evangelista a fondare la prima Chiesa cristiana in Nord Africa. Da quella prima comunità si sviluppò la Chiesa copta (termine che deriva dall'arabo *qubt* e significa egiziano). In seguito a persecuzioni arabe e romane i Copti sono stati costretti alla diaspora e la rottura con il resto della cristianità è avvenuto nel 451, in seguito alla disputa sulla doppia natura di Gesù, portando la Chiesa Egiziana ad essere una delle confessioni ortodosse, guidata dal Papa d'Alessandria ma con riti e credenze quasi simili alla dottrina cattolica, con la quale è in ottimi rapporti fin dall'incontro del 1973 tra Paolo VI e Shenouda III, il primo dopo quindici secoli. Da una costola della Chiesa copta egiziana nacque la Chiesa copta etiope (640 d.C., diventata poi autonoma nel 1948) dalla quale, a sua volta, si staccò la Chiesa copta eritrea (1993, dopo il raggiungimento dell'indipendenza dell'Eritrea dall'Etiopia).

Il Concilio di Calcedonia. La Chiesa riunita nel Concilio di Calcedonia nel 451 affermò che Cristo era, al tempo stesso, completamente Dio e completamente uomo, avendo due nature. Ciò provocò lo scisma dei duofisiti nestoriani e dei miafisiti (*Ortodossia copta ed etiopica*), che si separarono dal resto della Chiesa rimanendo fedeli ai concili precedenti. I copti si definiscono "miafisiti", in quanto non credono alla definizione calcedonese "due nature in una persona" ma credono in una "unica natura del Verbo incarnato".

La Chiesa copta. Nella Chiesa copta il titolo di Papa spetta al patriarca di Alessandria. Attualmente Shenouda III è il 117° patriarca



dalla predicazione di San Marco e vive al Cairo. Nel corso del XIX secolo una parte di essa si è portata in comunione con il papa di Roma ed ancora oggi sussiste con il nome di Chiesa cattolica copta. Nel 1981 un gruppo di fondamentalisti uccise 17 cristiani e ne ferì 112. I copti protestarono per l'accaduto. Ma il presidente Sadat repressò la protesta e mise agli arresti il Patriarca Shenouda III. Fu un caso di detenzione unico di un primate di una Chiesa cristiana nel Novecento, se si eccettuano i paesi comunisti.

I copti a Torino. Nel 1973 arriva a Torino una piccola comunità copta, che attualmente conta 200 famiglie; il loro ritrovo è la chiesa S. Maria Vergine di via San Donato 17, dono della Chiesa cattolica in usufrutto illimitato, insieme a un appartamento per l'alloggio del sacerdote e di alcune stanze in cui svolgere il catechismo. La chiesa è stata riorganizzata secondo il rito e la tradizione copta. È stata dipinta una iconostasi con icone di tradizione copta. I fedeli hanno come riferimento il monaco Danyal El Bakhoumy.

Marco Osella

Giornata mondiale della gioventù: Santena si prepara

Anche i giovani santenesi parteciperanno alla XXVI Giornata Mondiale della Gioventù, che si terrà in Spagna, a Madrid, nell'agosto prossimo. La Giornata, ideata da Giovanni Paolo II e organizzata per la prima volta a Roma nel 1985, è un evento di grande richiamo per i giovani di tutto il mondo: il Papa desidera incontrarli e parlare loro, nel contesto di un raduno giovanile di preghiera, incontro, riflessione.

Benedetto XVI ha raccolto l'eredità del suo predecessore e ha continuato a sua volta ad invitare i giovani: «Con gioia profonda, attendo ciascuno di voi personalmente - ha scritto il Papa nel suo messaggio per la Gmg - Cristo vuole rendervi saldi nella fede mediante la Chiesa. La scelta di credere in Cristo e di seguirlo non è facile; è ostacolata dalle nostre infedeltà personali e da tante voci che indicano vie più facili. Non lasciatevi scoraggiare, cercate piuttosto il sostegno della Comunità cristiana, il sostegno della Chiesa».

L'appuntamento è dunque fissato a Madrid, dal 16 al 21 agosto 2011. Nei giorni precedenti, la diocesi di Torino, come da consuetudine, darà vita ad un gemellaggio con una diocesi

vicina al luogo in cui si svolge la Gmg. Così, i partecipanti saranno ospiti della diocesi di Tarragona, dal 12 al 15 agosto. Sarà un tempo di preghiera, incontro e festa, alla scoperta della fede comune tra i giovani italiani e quelli spagnoli, intorno al tema della Gmg che è proprio: "Radicati e fondati in Cristo, saldi nella fede", tratto dalla Lettera di San Paolo ai Colossesi (cfr. Col 2,7).

I partecipanti avranno un'età compresa tra i 16 e i 35 anni e si saranno preparati all'evento, partecipando lungo quest'anno 2010-2011 ai cammini formativi proposti dalla parrocchia per le diverse fasce d'età. Il gruppo di Santena, compresi gli accompagnatori adulti, conta 34 iscritti di età compresa tra i 16 e i 25 anni. Si aggiungono 7 giovani di Villastellone che si sono aggregati alla compagnia santenese per ragioni organizzative. L'esperienza della Gmg sarà infatti un ulteriore passo in avanti nella collaborazione per la pastorale giovanile fra le parrocchie dell'Unità pastorale 57, cui Santena appartiene.

Parteciperanno i giovani di Cambiano, Poirino, Trofarello, Valle Sauglio.

d. Mauro Grosso



Il sito della parrocchia compie un anno!

Esattamente un anno fa, il 25 dicembre 2009, nasceva il sito web della parrocchia di Santena. Con un lancio in grande stile avvenuto la notte di Natale, il nuovo portale parrocchiale si presentava ai suoi lettori ricco di informazioni, immagini e documenti pronti per il download.

Con tanta fatica, ma anche tanta determinazione, abbiamo cercato di mantenere queste pagine sempre aggiornate, convinti dell'importanza del sito per la comunità e chiunque desideri fruirne. L'obiettivo è (e rimane) sempre lo stesso, ovvero fornire, prima di ogni altra cosa, un servizio.

Siamo partiti in pochi ma,



fortunatamente oggi, possiamo dire grazie anche ad alcuni collaboratori che contribuiscono con i loro interventi (articoli, foto e documenta-

zione) all'aggiornamento del portale.

La strada è ancora lunga e questo non è che il primo passo, ma siamo comunque orgogliosi delle nostre fatiche, consapevoli che un'avventura come questa non ha un traguardo ma soltanto innumerevoli tappe.

Le oltre 16.500 visite, per un totale di pagine visualizzate che va oltre le 29mila, oltre alla mole di più di 170 notizie pubblicate, danno un segno positivo di interesse. Siamo convinti che i numeri non dicono la qualità, ma non è vero che non contano. Anzi, sono uno stimolo, da parte di voi lettori, a proseguire sulla via di un miglioramento costante e attento alle sollecitazioni che giungono. Un invito: segnalateci la bontà o meno del materiale che trovate sul sito, commentando gli articoli e le notizie. Sappremo cosa gradite e cosa va cambiato. Oltre ad avere la vostra opinione sugli argomenti affrontati e instaurare un confronto arricchente per tutti. Avanti, non siate timidi! E... Buon compleanno a parrocchiasantena.it!

LAST MINUTE TOUR
tutti i viaggi che vuoi
Lucia Bordone
Filiale di Santena
Piazza Martiri della Libertà, 10 (1° piano) Santena
tel. 011 949 20 71 - fax 011 043 20 37
santena@lastminutetour.com - lbordone@lastminutetour.com

Nuovi Arrivi
PRODOTTI PER CAPELLI
COSMETICI
BIGIOTTERIA
PROFUMERIA
PELLETTERIA
ACCESSORI

TOSCO
limbri e Targhe

- Targhette citofono - posta quadri elettrici
- Targhe ottone - plex
- Incisioni laser
- Cartelli pubblicitari per edilizia e antinfortunistica
- Striscioni
- Scritte su vetrine e automezzi
- Biglietti visita - buste carta intestata
- Timbri
- Coppe - medaglie - trofei
- Stampa su maglie ecc...
- Impianti elettrici

Via Marconi 1/b - CHIARI (TO)
Tel. 011.942.42.21
www.toscolimbrietarghe.com

GRISSINIFICIO
Feyles Roberto
Specialità
'1 Rubatà Paisanot
Santena - Via Compans, 6
Tel. 011 949.25.43

Musso
LISTE NOZZE
(con regalo fine lista)
ARTICOLI REGALO
BOMBONIERE utili
CASALINGHI di ogni genere
ELETTRODOMESTICI delle migliori Marche
Via Cavour, 48 10026 Santena tel. 011 949.25.66

Grilli per la Testa
di Barbiero Francesca
Via Cavour, 56
10026 Santena (TO)
Tel. 011 945 64 15

CENTRO REVISIONI Auto & Moto
BERGOGLIO s.n.c.
officina autorizzata
Tel. 011.94.92.535
SANTENA-CENTRO Via Cavour 68

Rinnovo del Consiglio direttivo del Circolo San Luigi-Oratorio

Assemblea dei SOCI del Circolo San LUIGI
 Venerdì 11 marzo alle ore 21
 presso la Sala BLU dell'Oratorio

Ordine del giorno:

1. Bilancio 2010.
2. Elezione del Consiglio direttivo del Circolo S. Luigi.
*Il Circolo San Luigi è anche cosa tua... partecipa e passa parola!
 Non mancare!*

Il Consiglio Direttivo del Circolo San Luigi-Oratorio è giunto al termine del suo mandato triennale.

Ogni gruppo che fa parte dell'oratorio può nominare uno o due rappresentanti da inserire nella lista per parteci-

Tessera Circolo San Luigi

Tesseramento per il 2011
 Ragazzi fino 15 anni € 3,00
 Adulti ... € 5,00
 Presso il bar dell'Oratorio



5 x 1000 = una possibilità in più

Per il sostegno del Circolo San Luigi

Oggi sei TU che puoi scegliere di dare un'altra possibilità a qualcuno.

Il 5 x 1000 non sostituisce l'8 x 1000 previsto per la Chiesa Cattolica o per le altre confessioni religiose.

Firma nella prima casella del 5 x mille sul 730, sul modello unico e sul CUD, nel riquadro specifico del modello inserito nella Dichiarazione dei Redditi 2010, scrivendo il Codice del Tuo Circolo San Luigi di Santena:

05037190013

Anche Imprese e Liberi Professionisti

Ringraziamo anticipatamente del Tuo contributo.

CASA DEL MATERASSO TAPPEZZIERE IN STOFFA

Rifacimento e fornitura di materassi in Lana e Crine - Pagnierici e sedie Trasformazione e vendita di materassi a molle di produzione propria

Gaude Pierluigi
 Lavori a domicilio
 SANTENA - Via Avataneo, 8
 Tel. 011 949.35.35

Abbigliamento Bimbi da 0 a 12 anni
 Scarpine - Articoli Regalo
 Scarpine primi passi

Via Cavour, 63 - Santena (To) - Tel. 011 945 63 18

Santena chiama Vicenza

Solidarietà con gli alluvionati del Veneto

Al Rev. don Gaetano Bortoli Parroco di Cresole Vedendo le immagini dell'alluvione di Vicenza, molti Santenesi hanno rivissuto i tristi momenti dell'alluvione di Santena del novembre '94. La nostra Comunità ha ricevuto in quell'occasione l'aiuto e la solidarietà di molte persone: per questo abbiamo pensato di far giungere questo piccolo aiuto ad una comunità parrocchiale che a causa dell'alluvione ora si trova in difficoltà.

Il nostro Vescovo, Mons. Cesare Nosiglia, che conosce bene la situazione, ci ha suggerito la Vostra Parrocchia. Con questo piccolo aiuto, giunga a lei e ai suoi parrocchiani l'augurio e la solidarietà di tutti i Santenesi.

Santena, 11 gennaio 2011
 don Nino Olivero, parroco; don Mauro Grosso, viceparroco a nome di tutta la comunità parrocchiale di Santena.

Cresole 21 gennaio 2011
 Ai Rev. don Nino Olivero e don Mauro Grosso Comunità Parrocchiale di Santena

Ho ricevuto dalle mani di don Massimo, già segretario di Mons. Cesare Nosiglia, l'importo di € 1.400,00 ed è stata per me una piacevole sorpresa. Mi ha commosso il fatto che il nostro Vescovo si sia ricordato di noi. Una delle ultime Messe che egli ha celebrato in diocesi fu proprio nelle due parrocchie alluvionate di Cresole e Rettorgole. Memori del passato, vi siete mossi, (come tanti altri) per aiutarci, per dirci che, al di là dell'aiuto materiale in sé, esiste un corpo solidale tra le persone fatto ancora di fede e di sensibilità che affonda le sue radici nell'impegno dei nostri padri. Grazie a voi e a tutti i Santenesi, il Signore vi benedica
 don Gaetano Bortoli, parroco

Famiglia piccola Chiesa... Chiesa grande Famiglia

Il 15 e 16 gennaio si è svolto il ritiro della comunità cristiana santenese. Evento che si ripete ogni anno e anziché apparire ripetitivo e quindi noioso trova in sé sempre uno spirito nuovo.

Raccontare ciò che si è vissuto in due giornate così intense è un'impresa difficile, si dovrebbe chiedere alle 70 persone che hanno partecipato o ai 10 bimbi presenti (spero di averli tutti durante le loro scorribande).

Il ritiro aveva come titolo "Famiglia piccola Chiesa... Chiesa grande Famiglia" e sono state le famiglie presenti a ravvivare le riflessioni. Erano presenti fidanzati (con un progetto di famiglia), coppie con alcuni anni di matrimonio (con bimbi piccoli) e anche coppie con decenni di matrimonio (con nipoti incuriositi da nonni così coraggiosi) e anche persone che non erano sposate, ma comunque figli appartenenti ad una famiglia; segno che il Sacramento del matrimonio è vivo e vivace nella nostra comunità.

Come ogni ritiro, era condotto nelle sue riflessioni da un sacerdote e quest'anno siamo stati felici d'incontrare il Vescovo di Aosta, Monsignor Giuseppe Anfossi, che è rimasto con noi entrambi i giorni. Con la sua decennale esperienza in ambito familiare sul territorio torinese e poi valdostano è riuscito a sollecitarci su innumerevoli argomenti.

La parola chiave di questi incontri è stata **Relazione**, come amicizia che sostiene; sostiene gli sposi, sostiene i sacerdoti, sostiene la fecondità e conseguentemente la paternità e la maternità. In ultimo sostiene l'opera della Chiesa che è una grande esperienza di relazioni.

Il tutto ha avuto come simbolo l'icona di due sposi, Priscilla e il marito Aquila. Una famiglia di cui si narra negli Atti degli Apostoli che attraverso la loro amicizia con San Paolo riescono a costruire una "piccola Chiesa" di persone, se della grande Chiesa di cui oggi siamo testimoni.

In questa esperienza si è respirata la stessa aria della Chiesa Universale, le parole e le relazioni hanno aperto scenari nuovi e sollecitato esperienze nuove, sarà compito e sfida della nostra Comunità Cristiana cogliere le indicazioni per il futuro e farle divenire Parola viva.

Un arrivederci al prossimo anno con ancora l'aspirazione di una comunità santenese viva e desiderosa di speranza.

gruppo famiglia



Un povero contadino che tornava dal mercato scopri di non avere con sé il libro delle preghiere. Si trovava in mezzo al bosco e gli si era sfilata una ruota del carretto.

Gli venne allora in mente di pregare così:
 "Ho commesso davvero una sciocchezza, Signore. Sono uscito di casa questa mattina senza il libro delle preghiere e ho così poca memoria che non ne ricordo neanche una. Allora farò così: reciterò molto lentamente cinque volte l'alfabeto. Tu, che conosci tutte le preghiere, puoi unire le lettere e comporre le preghiere che io non riesco a ricordare".

Il Signore disse allora ai suoi angeli:
 "Di tutte le preghiere che ho ascoltato, questa è la migliore, perchè viene da un cuore semplice e sincero".

Parrocchia Santi Pietro e Paolo Apostoli Gruppo Culturale Missionario
 Via Cavour 34 - 10026 SANTENA (TO)
 Tel. 011-945.67.89 - Fax 011-945.42.11

La Caritas Parrocchiale e il Gruppo Missionario invitano gli stranieri residenti a Santena e tutta la comunità alla

FESTA dei POPOLI
 Domenica 27 Febbraio 2011
 in ORATORIO dalle ore 15,30
 con giochi per i bambini
 con la possibilità di cucinare cibi tipici insieme presso la cucina dell'oratorio
CENA IN COMPAGNIA

- ✓ Per ritrovarci insieme in un momento di festa
 Pentru a ne găsi împreună într-o perioadă de sărbătoare
 Per însușițiți gjith bashkë nënjë festë
- ✓ Per conoscersi meglio
 Să cunoașcă reciproc mai bine
 Per mësnaftë ma mir
- ✓ Per condividere le ricchezze di culture differenti
 Pentru a împărtăși bogăția diferitelor culturi
 Per me njëjtë mësnaftë të kulturave e miratë të njëri-tjetrit
- ✓ Saranno organizzati giochi per intrattenere i vostri bimbi!
 Jocurile vor fi organizate pentru a distra copiii dumneavoastră!
 Ne mësnaftë jemi organizuar për të gjithë fëmijët
- ✓ A seguire un breve momento di preghiera insieme.
 În urma unui scurt moment de rugăciune împreună.
 Per të përbashkët në mes të tjetrit të bashkës

"Come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri." (Gesù)

Per informazioni, conferme e adesioni: giovedì dalle 9,00 alle 11,00
 Uff. Parrocchiale tel. 0119456789 - Domenico (Caritas) 3392677688

2° Festa in Famiglia
 27 - 28 - 29 maggio 2011 Oratorio San Luigi
 Venerdì 27 maggio: ore 21 Tavola rotonda
 Sabato 28 maggio: Concorso a premi "Il sorriso in famiglia"
 ore 21 Spettacolo
 Domenica 29 maggio: ore 10 Santa Messa
 con Anniversari di Matrimonio

G. & G.
 ABBIGLIAMENTO E CALZATURE UOMO-DONNA
 Ultimi giorni di saldi tutto a metà prezzo...
 Via Cavour, 18/20 10026 Santena (TO) tel. 011 9492090

NUOVI INCENTIVI STATALI!!!

CENTRO ASSISTENZA FERRO

PREZZO PROMOZIONALE dell'IMPIANTO SEQUENZIALE GPL a PARTIRE da € 1.200,00
 Non PAGHERAI il BOLLO per 5 anni Dall'euro 2 All'euro 4 fino a 100KW

Via Minocchio, 16/8 - 10026 Santena (To)
 tel. fax 011.945 61 38 e-mail: assistenzaferro@libero.it

TECNOGASA
 di Mario Michienzi
 Via Cavour, 51/B Santena Tel 011 945 61 50 Fax 011 945 61 47

SANTENA: vicinanze centro appartamento composto di ingresso, cucina, due camere, bagno e cantina. Da Vedere! € 129.000

SANTENA: appartamento completamente ristrutturato comodo ai servizi, composto di ingresso, cucina, due camere, bagno e ripostiglio. Affare! € 145.000

SANTENA: appartamento totalmente ristrutturato composto di ingresso, cucinotta, sala da pranzo, due camere, bagno, cantina e box auto. Da Vedere! € 169.000

SANTENA: in zona comoda a tutti i servizi proponiamo appartamento mansardato di nuova costruzione esente da spese condominiali composto di ingresso living su soggiorno, angolo cottura, camera, bagno e box auto.

Da Vedere! € 139.000
SANTENA: in piccolo contesto appartamento di recente costruzione nelle immediate vicinanze del centro abitato composto di ingresso, tre camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio e ampio box auto. Da Vedere! € 165.000

SANTENA: in ottimo contesto residenziale, proponiamo appartamento di ampia metratura composto da ingresso su disimpegno, tre camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, cantina e box auto. € 165.000

SANTENA: in piccolo contesto con ampio verde condominiale proponiamo, ampio appartamento ristrutturato a nuovo con ampio ingresso su soggiorno, cucina, 2 ampie camere da letto, bagno, ripostiglio e ampio magazzino adibito a box auto. € 175.000

Incarnazione di Dio e pro-creazione

Venerdì 25 marzo festa dell'Annunciazione: ore 20.30 in Grotta Santa Messa e benedizione finale delle mamme in attesa

Siamo tutti invitati per celebrare degnamente l'Incarnazione, per un grazie a Maria Madre dell'Accoglienza e per ricordare in Gesù Conceputo tutti i concepiti.

A partire dall'Incarnazione la carne diventa lo strumento della salvezza: "Il Verbo si fece carne", "la carne è il cardine della salvezza". Incarnazione e Pasqua sono i due punti chiave inseparabili dell'unica fede in Gesù Cristo, il Figlio di Dio Incarnato e Redentore. Croce e Risurrezione presuppongono l'Incarnazione.

E' importante richiamare questo evento, in un tempo in cui i figli concepiti sono sovente considerati nemici da eliminare. Ogni figlio concepito è immagine di Gesù che ha affermato: "qualunque cosa avrete fatto ad uno di questi miei più piccoli l'avete fatto a me". In ogni concepito ucciso con qualunque mezzo (chirurgico o chimico), ancora una volta viene ucciso Gesù.

In ogni figlio dell'uomo chiamato all'esistenza attraverso la pro-creazione si incarna l'amore di Dio e la Redenzione di Gesù, suo Figlio prediletto.

La procreazione è la continuità dell'agire creativo di Dio. Gli israeliti vedevano nella procreazione il segno della loro alleanza con Jahvè. Essi avevano molto a cuore tutto quello che scaturiva dalla procreazione: il patto con Dio, il dono di una discendenza, la memoria

delle genealogie, l'onore verso i genitori e gli antenati. Nella visione cristiana questi temi vengono elevati ad una dimensione più alta, e si estendono a quella che è la generazione spirituale dei figli di Dio operata tramite la Chiesa e la fecondità dello Spirito Santo. Questo arricchisce il dono della generazione biologica, perché il credente avverte che, con l'amore coniugale e la nostra sessualità procreante, Dio Padre sta ancora creando attraverso di noi!

L'amore degli sposi è indissolubile perché poggia sull'amore incondizionatamente fedele di Dio, se ne nutre e ne viene vivificato. Ed è anche un sacramento generante, perché è Dio che genera, attraverso la coppia "trinitaria" (sposa, sposo e Spirito Santo).

La contraccezione è illecita poiché è Dio a generare attraverso la coppia, e non è possibile pretendere di modificare la natura di Dio che è libero di generare secondo le leggi poste nella natura dell'uomo. Dio non scavalca la libertà dei singoli: li attraversa con la Sua azione creativa ma senza mai ridurli a strumento passivo. E' la coppia che liberamente sceglie di unirsi corporalmente nell'atto coniugale.

L'illicità dei rapporti pre-matrimoniali non proviene da preoccupazioni moralistiche, ma dalla conoscenza della propria natura e missione. La maggior parte dei rapporti "pre-matrimoniali" si accaparra il "pre" senza

che poi ne segua il "matrimonio", e quando avviene spesso non si tratta più dello stesso partner. Si dimentica poi la cosa fondamentale, il diventare cioè "una sola carne". L'esercizio completo della coniugalità senza darle il suo nome è la più grande menzogna. E' come dire "ci sposiamo ma non lo diciamo", o, peggio, "ci sposiamo ma non ce lo diciamo".

L'atto coniugale è lecito solo nel matrimonio perché è solo in tale ambito che esso può svolgersi nel suo pieno significato e verità, che è quello di un amore vero perché incondizionatamente fedele per sempre, preparato ad accogliere in una famiglia stabile, realizzata dalla coppia, il dono del figlio che dalla fecondità dell'unione corporale può essere generato.

Oggi è indispensabile ridare capacità procreativa all'umanità liberando la sessualità umana dalla menzogna, restituendole gioia autentica, completezza, naturalezza, e fecondità nell'ambito di una famiglia pienamente rispondente all'attesa posta dal Creatore nel profondo dell'animo di ogni essere umano. Questa è la migliore prevenzione dell'abominevole crimine dell'aborto.

i volontari del CAV

Segni sacri sul territorio

Pilone delle Anime del Purgatorio

Continuamo la pubblicazione: "Segni Sacri sul territorio" di Carlo Smeriglio

E' situato all'angolo di via Torino con via Genova, prima del 1925 era via del Pilone.

E' una edicola a forma quadrata, di pregevole fattura, con il tetto a due spioventi sormontati da una croce con raggi in ferro battuto. Sulla facciata in alto un timpano, una pensilina sorretta da elementi in ferro battuto sopra l'ingresso. La porta d'ingresso e la lunetta sovrastante sono in ferro, provviste entrambe di vetro. All'esterno, sul lato destro, una nicchia protetta da una grata metallica ha sul fondo un pannello dipinto con l'immagine di San Francesco d'Assisi. Ugualmente nicchia sul lato sinistro, nella quale è dipinta la figura di San Giovanni Battista. Sul davanti, a lato della porta, una piccola lapide con scritto "Elemosina per suffragare le Anime Purganti", e sotto ad essa la feritoia di una bussola per accogliere queste offerte.

L'interno è decorato. La parete di fondo, sulla parte superiore, presenta un dipinto raffigurante la Madonna con il Cristo deposto dalla Croce, e in quella inferiore, forse un tempo erano raffigurate le Anime del Purgatorio. Potrebbe essere questo il motivo per essere conosciuto come Pilone delle Anime. Sulla parete interna destra è dipinta l'immagine di San Lorenzo, il Patrono della nostra città, e su quella sinistra un dipinto in cui si può ravvisare San Barnaba, altro santo venerato dai santenesi.

Presenti all'interno degli ex voto, fiori, lumini e due lampade sempre accese. Un tempo, questo pilone era quasi solitario in quel punto, posto quasi sulla sponda del Santenassa, e la zona circostante era indicata come "el pigliuni". Quando si facevano ancora nei tre giorni precedenti l'Ascensione, le tre Rogazioni, processioni



propiziatricie per implorare da Dio la protezione e il buon esito dei raccolti delle campagne, questo pilone era la meta della prima di esse. Si festeggiava la Madonna Addolorata nel mese di settembre. Era anche il punto di ritrovo dei santenesi commercianti di asparagi, dal quale essi partivano durante la notte con carri e cavalli alla volta dei mercati di Torino, e molti mettevano una moneta nella bussola delle offerte.

La proprietà è della famiglia Mosso, costruito dal bisnonno di Marcello in memoria del figlio Luigi morto nel seminario di Valdocco nel 1875 per tbc, e come molti altri segni sacri presenti sul nostro territorio, anche questo fa parte della storia del nostro paese, quindi un segno da conservare per le generazioni future.

Un anno di Caritas

Raccolta della "cesta della solidarietà 2010" in Grotta

Anche nel 2010 è proseguita l'opera di sostegno della Caritas parrocchiale nei confronti della comunità santenese. Le famiglie aiutate a vario titolo nel corso dell'anno passato sono state oltre 70, soprattutto con aiuti alimentari.

Nella "cesta della solidarietà" posta accanto al presepe allestito in Grotta sono arrivati molti generi alimentari, i volontari della Caritas stimano che questa raccolta abbia superato del 40% quella dell'anno precedente.

Nella cesta sono stati portati: 335,5 kg di pasta, 57 kg di riso, 252 confezioni di pelati, 203 confezioni di legumi, 36 litri di latte, 100 kg di zucchero, 59 litri di olio, 116 confezioni di biscotti, 379 scatole di tonno e sardine, 40 kg di farina, 101 confezioni di caffè, 2 di orzo, 32 panettoni, 5 confezioni di carne in scatola, 14 confezioni di saponi, 97 confezioni di dolci vari, 4 confezioni di formaggio, 11 litri di vino, 11 confezioni di the, 2 confezioni di bibite, 94 salumi, vari pacchi di giocattoli e di vestuario; sono stati raccolti 225,00 €.

In tutto l'anno 2010 sono stati distribuiti 3496 kg di pasta, 902 kg di riso, 1111 confezioni di pelati, 950 confezioni di legumi, 2848 litri di latte, 777 kg di zucchero, 2361 confezioni di biscotti, 709 litri di olio, 1315 scatole di tonno e sardine, 383 confezioni di burro, 1051 confezioni di frutta sciropata, 198 confezioni di caffè, 72 confezioni di yogurt, 1538 confezioni di formaggio, 827 confezioni di dolci e 1948 confezioni di vario genere.

Questi risultati sono resi possibili dagli aiuti mensili del Banco Alimentare ma soprattutto dalla generosità dei santenesi e dal 50% delle offerte dei funerali. Un grazie particolare ad una persona che ogni mese offre alla Caritas 200,00 €, al supermercato A&O di Santena, che sempre ci viene incontro e alla Macelleria Crivello che per Natale ha donato diversi kg di salumi. Ogni mese vengono spesi circa 300,00 € per integrare i prodotti alimentari di prima necessità non consegnati dal Banco Alimentare.

Il momento che tante famiglie stanno attraversando è difficile per la mancanza di lavoro e per i tanti problemi che si incontrano ogni giorno: confidiamo però ancora nella generosità di tutti i santenesi, e lanciamo ancora l'appello: **VOLONTARI CERCASI!**, perché le necessità sono sempre più pressanti e numerose. Ben vengano anche tutte quelle altre iniziative di aiuto e di sostegno a chi fa più difficoltà: dall'Amministrazione comunale, ai Servizi socio-assistenziali, dal Centro di Aiuto alla Vita alla Croce Rossa, alla casa di Riposo "Forchino". Dobbiamo però imparare tutti quanti a lavorare di più "in rete" collaborando insieme, onde evitare sovrapposizioni, doppiini e anche malintesi.

In occasione della prossima Pasqua riproporremo la raccolta di generi alimentari e offerte, per i quali fin da ora ringraziamo di vero cuore, certi di interpretare i sentimenti di gratitudine e riconoscenza di chi è più sfortunato di noi.

I volontari della Caritas

Un viaggio chiamato "Bela Sparsera e 'l so Ciatarin"

Sfilate, feste di paese, investimenti ufficiali, carnevali, erano tutti eventi sconosciuti, ma dopo diversi anni ecco che magicamente tutto si avverò. Non mi sembra ancora vero ma, tutto è nato quasi per caso. La figura della "Bela Sparsera" mi aveva sempre un po' incuriosito, ma per vari motivi non mi ero mai convinta seriamente nel poter rivestire questo ruolo.

Quasi per scherzo ho candidato mio cugino a ricoprire la figura di Ciatarin. Dopo un primo colloquio con i responsabili è stato subito selezionato e di conseguenza la sua presenza mi ha spinto nell'accettare a mia volta il ruolo.

Ho preso questa decisione alla fine di marzo e da lì sono iniziati due mesi d'impegno per realizzare l'evento.

Innanzitutto la Pro Loco ti fornisce solo la fascia e se sei fortunato magari riesci a riutilizzare anche il vestito della Bela Sparsera precedente.



Siccome per me non è stato così, ho deciso di disegnarmi un vestito che, grazie alla collaborazione di due giovani sarti santenesi, in meno di un mese siamo riusciti a realizzare.

Molti durante la sfilata della domenica pomeriggio mi fermavano e mi chiedevano come si faceva a diventare "Bela Sparsera" o "Ciatarin". E' molto semplice diventarli, bisogna

l'hanno scoperto solo una settimana prima della festa! il problema è che "il paese è piccolo e la gente mormora" ...e così son venuta a sapere che purtroppo la notizia era già stata divulgata tempo prima.

La sera del 14 maggio, momento ufficiale dell'investitura, è stata bellissima, quasi magica sicuramente inimmaginabile. Innanzitutto la festa è stata allietata da un contesto d'eccezione: la sala diplomatica del castello Cavour e circa 80 personaggi storici provenienti da diversi paesi del Piemonte.

Un'esperienza bellissima che non avrei mai pensato di vivere così intensamente. Con la scusa di quest'impegno annuale si scoprono tante cose quali paesi nuovi, abitudini, tradizioni popolari diverse, nuovi amici ...insomma, ti rendi conto di quanto sia bello il folclore della nostra regione!

continua...

La Bela Sparsera

SERALFER s.n.c.
di Elia G. Giorello C.
Vicolo Sangone, 13
10026 Santena (TO)
Tel-Fax 011 949 34 36

Zanzariere
Serramenti in alluminio
Pareti Mobili
Chiusure Balconi in genere

CENTRO REVISIONI
Autovetture - Autocarri - Moto - Motocarri e Quad
Tagliandi di manutenzioni, Diagnosi elettronica,
Riparazioni di Auto e Veicoli Commerciali di tutte le Marche

Migliore & Tosco s.n.c.
Via Circonvallazione, 9 - 10026 Santena (To)
Telefono e Fax 011 949.15.95

MIGLIORE IMMOBILIARE

VIA CAVOUR, 62/B SANTENA (TO)
011.94.56.155

MIGLIORE IMMOBILIARE

SANTENA: Grande opportunità, VENDESI in centro paese appartamento panoramico libero su tre aree, composto da: ingresso, cucina, salone, due camere, bagno, ripostiglio, balcone perimetrale, box auto e cantina. L'ottima esposizione permette di usufruire di luce naturale per tutta la giornata, mentre i grandi spazi interni conferiscono all'appartamento praticità ed eleganza.

Minivolley

Eccoci qui anche quest'anno vispe, grintose, piccole d'età ma grandi nel cuore....

Si proprio noi il Minivolley! Quest'anno siamo pochine... pensate, SOLO 32!!

E così come tutte le fatine che si rispettano abbiamo fatto una MAGIA ci siamo sdoppiate! Hei, che avete capito, mica siamo diventate ALIENE? Non abbiamo quattro braccia e quattro gambe!

Ci siamo solo divise in due squadre: una, quella più numerosa, allenata da Eleonora D'Angelo che si allena il lunedì e il mercoledì dalle 18,00 alle 19,30. In questa squadra siamo in 19, molte di noi sono "veterane" cioè giocano nel San Luigi già da alcuni anni, ma ci sono anche tante nuove bimbe di età compresa tra i 6 e i 10 anni.

L'altra squadra invece, allenata da Barbara Munaretto, si

allena il Lunedì ed il venerdì dalle 16,45 alle 18,15, è formata dalle ragazze più grandi, tre (quelle che il prossimo anno

Federica Curiale e Andrea D'Angelo; preziosi e volenterosi. Che siano gli allenatori del futuro?



passeranno all'Under 12), e da altre 10 "acciughine" come si chiama Barbara, brave simpatiche e con una grinta infinita.

Un'altra importante novità sono i nostri MINICOACH, 4 atleti delle squadre più grandi di Under 14 femminile e Under 13 maschile: Roberta Rubinato, Erika lenco,

Intanto abbiamo già affrontato il nostro primo "concentramento" e... ci siamo proprio fatte valere!

A proposito, il 6 marzo ci aspetta un altro importante incontro al palazzetto dello Sport di Torino: Minivolley in Maschera! venite a vederli!!

Barbara ed Eleonora

Dopo la breve pausa natalizia riprendono gli allenamenti per l'Under 18 femminile allenato da Francesco

San Luigi Santena Pallavolo Under 18 Femminile

Carignano, arrivate a dare man forte alla compagine dell'oratorio.

La squadra, capitanata dalla santenese Beatrice Mormone, vede presenti le concittadine Chiara Burzio, le sorelle Alessia e Lorena Chiesa, Federica Durantini, Martina Graglia, Giulia Guarise, Elisa Masi, Fabiana Lodaro e Valentina Vastola, affiancate dalle carignanese Sara Dealbera e Marta Appendini, e con Stefania Caria e Simona Gervasi di Villastellone.

Le atlete militano nel girone A del Campionato Giovanile UISP Under 18 composto in

totale da 9 squadre tra le quali il vicinissimo Villa Volley di Villastellone con il quale esiste una simpatica rivalità.

La stagione è iniziata in leggera salita ma gli allenatori sono sicuri che le ragazze troveranno la grinta giusta per riscattarsi da un girone d'andata difficile poiché ricco di cambiamenti negli schemi di gioco (richiesti dal campionato) e di trasferte.

Le partite casalinghe si disputano nella palestra dell'oratorio il giovedì sera alle 21 in alternanza con la prima Divisione Femminile.

Vi aspettiamo numerosi!

Francesco Cavallaro

"Io vengo da Ceresole" di Ines Ceratto - Ediz. Cremonabooks

"Famiglia e lavoro.

Una donna nell'Italia che cambia"

L'autrice è una nostra concittadina originaria di Ceresole d'Alba che ora si divide tra Cremona e Santena.

E' un po' la storia della sua vita, ma soprattutto nasce come raccolta dei suoi ricordi d'infanzia e adolescenza, ricordi vividi che assomigliano a tanti nostri ricordi che l'autrice vuole mettere per iscritto perché non vadano perduti: la festa di nozze in campagna, la caccia, la festa del patrono, le cugine.

Un mondo in cambiamento negli anni successivi alla guerra, l'arrivo a Torino, la città che si trasforma, le aspirazioni, gli studi, i viaggi a Parigi e a Colonia e poi il lavoro, il matrimonio, la nascita del figlio. Ma nel racconto della propria vita ci fa vedere anche quello che succede intorno: le Brigate Rosse e le violenze che funestano la città, il clima di

tensione in cui si vive.

E come cambia la città e l'Italia, così pure si trasforma l'autrice, prende coscienza di sé e deve affrontare difficoltà e sofferenze.

Un libro di sentimenti: l'amore per la campagna, per i genitori, per il figlio, per il lavoro che è stato il filo conduttore della sua vita.

La sua storia si intreccia con vicende sociali e politiche degli anni sessanta e settanta e ci parla anche delle difficoltà che incontra ogni donna che deve conciliare vita familiare e lavoro, come d'altra parte succede a molte di noi.

Il suo secondo libro è "Lettera a mio figlio" (sempre edito da Cremonabooks), ma di questo vi parlerò più avanti.

"Io vengo da Ceresole" è reperibile presso Cremonabooks - 0372/31743 - www.cremonabooks.com

Centocinquantesimo dell'Unità d'Italia a Santena

Anche se in giro non si vedono né drappi né manifesti (un paio di cartelli su Cavour e un altro paio di insegne stradali sgangherate, ma quelli c'erano sempre stati) Santena si sta preparando per questo Centocinquantesimo che si preannuncia ricco di appuntamenti e di qualche sorpresa dell'ultim'ora. Da febbraio, cioè da oggi e fino a settembre, è un susseguirsi di manifestazioni e appuntamenti che coinvolgono i diversi aspetti artistici quali quello cinematografico (film su Cavour ambientato nel Castello), musicale (orchestra sinfonica della Rai e banda musicale dei Bersaglieri), teatrale (commedia su "Un salotto torinese del Risorgimento"). E poi ancora appuntamenti coreografici con le auto d'epoca (Gran Prix Terre dei Savoia), con la rievocazione storica delle battaglie risorgimentali, con divise e armi dell'epoca.

E per gli stanziamenti, chiamati volgarmente "soldi"? Anche se in effetti di capitali (almeno per queste cose) ce ne sono proprio pochi, il Sindaco assicura che non c'è nulla da temere e che "riusciremo ad allestire manifestazioni a bassi costi, ma di grande significato, come quello di ospitare qui a Santena i Sindaci di tutti quei Comuni che come noi condividono un pezzo di storia Cavouriana".

Mentre le altre manifestazioni dell'Amministrazione comunale sono realizzate in collaborazione e con il contributo di Regione, Provincia e Comune di Torino utilizzando ancora i fondi del bilancio 2010 e qualche "briciola", del



1861 > 2011 >>
150° anniversario Unità d'Italia

bilancio 2011. Ma a parte questi aspetti "tecnici", si tratta d'appuntamenti di livello che possono inserire Santena nel circuito più vasto dei luoghi da non mancare a livello provinciale e regionale, richiamando turisti e visitatori e cercando, soprattutto, di non deluderli affinché possano ritornare.

A cominciare dall'efficienza dei servizi di accoglienza e di ristorazione (quella che c'è) ed anche, perché no, alla pulizia delle strade e al decoro della città. In vista delle Celebrazioni dei 150 anni nel loro insieme, un grande operatore turistico osservava che l'evento ha un "potenziale superiore alle Olimpiadi poiché puntando su cultura e storia, ossia su un patrimonio che sopravvive alle commemorazioni, può essere sfruttato anche dopo il 2011, diventando un fattore di sviluppo economico".

Intanto i dati sulle prenotazioni che stanno affluendo all'Ente di "Musei Torino-Piemonte", e che possono influire positivamente anche su Santena, risultano oltremodo positivi con un incremento del 57% nel solo mese di dicembre rispetto a tutto il resto del 2010. Un dato significativo che dimostra come

anche nell'attuale difficile fase economica, la domanda di partecipazione al 150° dell'Unità d'Italia è in crescita. Occasione da non perdere per far conoscere, anche per gli anni a venire dopo il 2011, il grande patrimonio storico-culturale di Santena a livello locale, ma anche nazionale ed europeo.

Previsioni sull'affluenza di visitatori a Santena? "Dati non li abbiamo ancora" spiega l'assessore - da parte nostra abbiamo cercato di coinvolgere anche i ristoratori, gli agriturismi ed in genere tutti gli esercizi commerciali, pensando anche ad un abbinamento di gadget-ricordo con i biglietti venduti per il museo Cavouriano, in modo da accogliere nel miglior modo possibile tutti i visitatori e i turisti".

mi. to.

AMBULATORIO VETERINARIO

D.ssa B. Landi e D.ssa A. Chieppa

Via Sambuy, 18
SANTENA
Tel. 011 949 18 19
Reperibilità urgente
333 26 56 650

Orario: dal lun. al ven.
10-12,30 17-19,30
sabato 10-12,30

Medicina, Chirurgia, Radiografie, Esami del sangue, Ecografista ed Ortopedico in sede su prenotazione

L'officina di Giò

blu OFFICINA

di Le Donne Giovanni
Via Circorivazione, 186/16
10026 SANTENA
Tel. e Fax 011 94.92.520
cell. 338 4030428

Riparazioni Auto
Ricarica Climatizzatori
Diagnosi Elettronica
Tagliandi a pagamento di tutte le marche anche sotto garanzia

dal 23 febbraio all'8 marzo 2011

SUPERMERCATI A&O
il meglio vicino a te

Offerta speciale: 30% Prezzo Scontato su Detergenti Dixan. Prezzo: € 0,95.

Offerta speciale: 19% Prezzo Scontato su Carte Dor. Prezzo: € 1,99.

Offerta speciale: 35% Prezzo Scontato su Il Buon Riso. Prezzo: € 1,94.

Offerta speciale: 41% Prezzo Scontato su Antica Erboristeria. Prezzo: € 1,00.

Offerta speciale: 30% Prezzo Scontato su Carte Dor. Prezzo: € 2,99.

Offerta speciale: 26% Prezzo Scontato su Nostromo. Prezzo: € 2,59.

3° ANNIVERSARIO



Mosso Anna
ved. Negro



Galliano Renato

4° ANNIVERSARIO



Torretta Tommaso



Rambelli Pasquale

Il Giornale è sempre alla ricerca di Volontari
per la distribuzione del nostro periodico. Presentarsi in ufficio parrocchiale.
Grazie per la tua disponibilità

Eseguo lavori di piccola sartoria
Michela
cell. 338 21 65 604

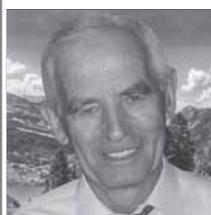
2° ANNIVERSARIO



Pallaro Angela
ved. Rizzolo



Cavaglià Anna
ved. Marocco



Bosio Matteo



Cavaglià Carlo

5° ANNIVERSARIO



Domenino Maria
in Mosso



1° ANNIVERSARIO



Marchisio Ernesta
ved. Tesio



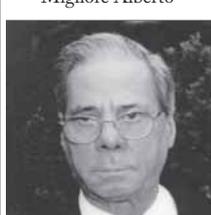
Cocozza Giuseppe



Trimboli Anna



Migliore Alberto



Clemente Giovanni



Pivetta Paolo

prossimo numero
"lo specchio"
uscirà l'8 aprile 2011

PL
AUTORIPARAZIONI
di Procida Lucio
● Ricarica Climatizzatori
● Servizio Pre Revisioni
● Servizio Revisioni
● Sostituzione Cristalli in Sede
Via Trinità, 66 - SANTENA (TO)
Tel. e Fax 011 94.92.886

COMUNITA' in CAMMINO

Nuovi figli di Dio con il Battesimo
65, Torretta Maria; 66, Varesano Riccardo.
1, Carotenuto Fabio.

Ritornati alla casa del Padre:
79, Mina Battista anni 62; 80, Boscolo Eugenio anni 52; 81, Di Martino Teresina in Mastrullo anni 86; 82, Castelluccio Angela in Parlato anni 59; 83, Genero Giovanni anni 88; 84, Tieran Fabrizio anni 45.
1, Amato Maria Luigia ved. Clerico anni 90; 2, Torretta Piero anni 74; 3, Elia Renato anni 90; 4, Pollone Anna ved. Mosso anni 81; 5, Ceppa Eugenio anni 95; 6, Colavitti Maria ved. Zucchetto anni 85; 7, Burattin Ida ved. Falasco anni 95; 8, Vasile Maria Rosa ved. Ferrazzano anni 85; 9, Atzei Raimondo anni 72; 10, Garrone Giacomo anni 90; 11, Bassino Lucia ved. Gobetto anni 92; 12, Tosco Lucia ved. Migliore anni 98; 13, Boccaccio Giovanni anni 83.



Garrone Giacomo



Morra Francesca ved. Nano



Amato Maria Luigia
ved. Clerico



Pivetta Maria Assunta
in Rosolen



Boscolo Eugenio



Torretta Pietro



Di Martino Teresina
in Mastrullo



Genero Giovanna
ved. Chiesa

AVVISO

La privacy arriva anche nella rubrica comunità in cammino. Si avvisano i lettori che le offerte dei parrocchiani non saranno più riportate singolarmente ma in modo cumulativo. Per ogni tipologia di offerta (in occasione di matrimonio, battesimo e così via) sarà fornito il totale dei contributi forniti dai parrocchiani.

(Nota bene): Coloro che desiderano verificare le offerte possono richiederlo in ufficio parrocchiale e consultare il registro Amministrativo.

OFFERTE

Offerte in suffragio di:
(totale € 3.220,00)
1 persona o famiglia ha chiesto l'anonimato; Cavaglià Edoardo dai compagni di leva; Cannizzaro Giovanni; Chiesa Giovanna ved. Genero; Cavaglià Agostino; Morra Francesca ved. Nano; Mina Battista; Morra Francesca ved. Nano dalle compagne di leva; Villa Martino e Agostino; Perrone Agnese; Boscolo Eugenio; Di Martino Teresina in Mastrullo; Genero Giovanni; Elia Renato; Torretta Piero; Ceppa Eugenio; Burattin Ida ved. Falasco; Garrone Giacomo; Vasile Maria Rosa ved. Ferrazzano.

Offerte per il Battesimo, ed anniversari Matrimonio:
(totale € 150,00)

Offerte per opere parrocchiali:
(totale € 1.485,00)
3 persone o famiglie hanno chiesto l'anonimato; leva 1960; in onore di S. Caterina; leva 1950; in onore di S. Lucia; in onore di S. Antonio dai coltivatori; in suffragio. Pivetta Maria in Rosolen; Apostolato della Preghiera; Riva Ilaria.

Offerte per lo specchio:
(totale € 410,00)
9 persone o famiglie hanno chiesto l'anonimato; per foto anniversari; Cavaglià Francesca.

Avviso ai Lettori

Coloro che sono interessati alla pubblicazione della foto in occasione dell'anniversario di un proprio parente defunto, solo fino al 5° anniversario, sono invitati a versare un'offerta minima di 10 €, utile per il sostegno al giornale. Le foto devono essere consegnate esclusivamente alla persona che opera nell'ufficio parrocchiale di via Cavour. La Redazione si riserva la pubblicazione nel numero successivo, se nel numero in corso non vi è più spazio.
la redazione

ONORANZE TRASPORTI FUNEBRI

I Gemelli snc

di SEGANTIN MARCO e BALOCCO PAOLO
Uff.: Via Cavour, 41 - Abit. Via Cavour, 77
SANTENA

Nei Comuni - Ospedali - Cliniche - Case di cura non esistono vincoli che condizionano le famiglie nella scelta dell'impresa

Servizio continuo 011 949.18.89 - 011 949.27.69



TRASPORTI E
ONORANZE FUNEBRE
Rostagno Giovanni
SANTENA - CAMBIANO
PECETTO - CHERI (TO)
TROFARELLO
DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
Tel. 011 944.02.54

in anteprima ...segna questa data
dal 25 agosto al 2 settembre 2011

Tour della Russia
San Pietroburgo
Mosca
e mini Anello d'Oro
9 giorni - 8 notti

Organizzato dalla Parrocchia di Santa
in collaborazione con Lo Specchio

Programma disponibile in ufficio parrocchiale
Iscrizioni in ufficio parrocchiale
Informazioni telefonare 011 945 67 89 - 333 755 97 95

Lo Specchio, Periodico della comunità cristiana santenese.
Anno XXIX - N. 1 febbraio 2011
Aut. Trib. To n. 4302 del 4/2/1991
Direttore responsabile:
don Nino Olivero
Redazione: don Nino, don Mauro, Aldo Viarengo, Marco Osella, Angela Ciccarelli, Giuseppe Tassone.
Hanno collaborato:
il CAV, Gruppo Comunità e le Catechiste, Maria Tia Scitlano, Carlo Smeriglio, Michele Tosco, don Lio.
Redazione presso il Centro Culturale - Santena.
Articoli entro il 16 marzo 2011 per (e-mail: aldo.viarengo@alice.it)
Per la pubblicità telefonare al numero 333 755 97 95
Tariffa pubblicitaria a modulo (45 x 45 mm) €20,83 più IVA. Impaginazione/Fotocomposizione in proprio: alduss@tiscali.net
Stampa: Soc. Tipograf. ianni s.r.l. Santena (To).
Stampato in 4.600 copie. Distribuzione gratuita.
Sono gradite le offerte di sostegno e la collaborazione al giornale. Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi articolo, foto o inserzione.